

PREPARARE *la messa*

Dalla 22^a alla 28^a domenica del Tempo ordinario

↳ Concluso il discorso sul pane di vita, la liturgia della Parola riprende la lettura del Vangelo di Marco che ci presenta diversi incontri di Gesù perennemente “per strada” verso Gerusalemme.

L'identità di Gesù, in quanto Figlio di Dio, ci mette di fronte al **volto autentico di Dio**, che è amore disposto a offrirsi alla Passione per donarci la propria salvezza. Il suo mettersi all'ultimo posto, il suo farsi servitore di tutti, diviene così impegno e vocazione per ogni cristiano che voglia mettersi alla sua sequela.

↳ Il discepolato, in questo senso, è **una chiamata universale**, che chiede di aprirsi al prossimo andando oltre le ristrettezze della Legge in nome dell'amore di Dio che non conosce confini, territoriali, culturali o religiosi.

↳ Alla pericope evangelica, siamo accompagnati in questi periodo da una lettura continua della Lettera di Giacomo, riflesso delle problematiche e degli insegnamenti della prima comunità cristiana, che ci richiama a fare chiarezza sul **senso autentico della fede** e il suo stretto legame con le opere che la testimoniano.

▷ **22^a domenica ordinaria:** La Legge che conduce a Dio. Il rischio di ogni religione, per Israele come per la comunità cristiana, è cadere in un legalismo che mette al centro le regole e la condotta morale, dimenticando la sorgente e il punto di arrivo della Legge: la santità di Dio e il suo dono d'amore, che trova piena rivelazione in Gesù Cristo.

▷ **23ª domenica ordinaria:** *La salvezza “apre” le persone.* L’annuncio profetico di Isaia trova compimento nell’agire salvifico di Gesù. La parola di Dio, promessa e incarnata, apre il credente nel profondo, affinché possa ascoltare la salvezza che proviene dal Signore e possa testimoniarla con la propria vita, “aperta” agli altri.

▷ **24ª domenica ordinaria:** *Il Cristo, nel segno della fede e della Passione.* Una relazione unica di fiducia e di abbandono in Dio e l’esperienza diretta della sofferenza e della passione. Sono questi i caratteri che, lungo tutta la storia della salvezza fino alla manifestazione di Gesù, definiscono l’inviato di Dio, il servo, il Figlio da cui solo proviene la Parola che è vita eterna.

▷ **25ª domenica ordinaria:** *A immagine del Cristo, piccoli e perseguitati.* La sapienza d’Israele lascia trasparire la luce della Parola divina e insieme le ombre degli stolti e dei violenti. È in questo contrasto che comprendiamo il paradosso della rivelazione di Dio, che in Gesù vive in fondo la propria passione e ci chiama a farci piccoli e servitori di tutti.

▷ **26ª domenica ordinaria:** *Nessuno scandalo, se tutti sono discepoli.* La tentazione di chiudersi nel proprio gruppo elitario, in un rapporto esclusivo e privilegiato con il Signore, è sempre presente in ogni comunità, dall’antico Israele fino alla chiesa di oggi. La chiamata alla salvezza e a un agire buono sono invece universali e chiedono di escludere lo scandalo dalla propria vita.

▷ **27ª domenica ordinaria:** *Il valore della relazione tra uomo e donna.* Il racconto della creazione mette in luce il valore della relazione tra uomo e donna nel progetto di Dio, all’insegna della parità e dell’aiuto reciproco. È questo ciò che custodisce l’insegnamento di Gesù, tutelando sempre la relazione d’amore a fronte di ogni Legge destinata alla “durezza” umana.

▷ **28ª domenica ordinaria:** *La vera ricchezza della sequela.* La preghiera di Salomone e l’insegnamento di Gesù sulla ricchezza, di fronte all’abbandono del giovane ricco, ci richiamano al discernimento di ciò che davvero può dare senso e valore alla nostra esistenza, mettendo sempre al centro la chiamata di Dio e la sua volontà.